

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: Piazzale BELLUCCI 16/A PERUGIA 06121 PG Italia

Capitale sociale: 26.491.374

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682009

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.322	14.334
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	329.434	356.890
Totale immobilizzazioni immateriali	335.756	371.224
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	37.315.379	44.246.778
2) impianti e macchinario	31.382	36.586
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	22.332.838	9.761.823
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.953.048	1.166.287
Totale immobilizzazioni materiali	65.632.647	55.211.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	493.115
b) imprese collegate	3.221.274	3.221.274
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	3.714.389	3.714.389
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.213	48.472
Totale crediti verso altri	48.213	48.472
Totale crediti	48.213	48.472
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.762.654	3.762.913
Totale immobilizzazioni (B)	69.731.057	59.345.611
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	356.584	1.095.782
Totale rimanenze	356.584	1.095.782
II - Crediti		
1) verso clienti		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	26.758.289	14.990.124
Totale crediti verso clienti	26.758.289	14.990.124
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.186.031	6.999.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.459.652	2.956.133
Totale crediti tributari	13.645.683	9.955.470
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.012.552	42.278.116
Totale crediti verso altri	34.012.552	42.278.116
Totale crediti	74.416.524	67.223.710
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	304.171	304.171
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	304.171	304.171
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.162.410	1.271.298
Totale disponibilità liquide	5.162.410	1.271.298
Totale attivo circolante (C)	80.239.689	69.894.961
D) Ratei e risconti	69.726	53.362
Totale attivo	150.040.472	129.293.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.437.929)	(5.628.660)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.874	190.731
Totale patrimonio netto	21.202.321	21.053.447
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	424.993
4) altri	850.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	1.274.993	424.993
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.993	103.017
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.521.199	5.797.849

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.204.219	7.495.386
Totale debiti verso banche	11.725.418	13.293.235
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355	768.773
Totale acconti	1.355	768.773
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.972.116	43.144.442
Totale debiti verso fornitori	49.972.116	43.144.442
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.297	2.816.971
Totale debiti tributari	1.888.297	2.816.971
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.195	155.475
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.195	155.475
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.346.947	2.066.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.106.175	34.987.792
Totale altri debiti	34.453.122	37.053.945
Totale debiti	98.207.503	97.232.841
E) Ratei e risconti	29.250.662	10.479.636
Totale passivo	150.040.472	129.293.934

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.207.106	3.166.679
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	136.181.815	133.480.990
altri	2.981.413	3.669.239
Totale altri ricavi e proventi	139.163.228	137.150.229
Totale valore della produzione	142.370.334	140.316.908
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.382	6.565
7) per servizi	135.597.514	132.850.811
8) per godimento di beni di terzi	217.477	227.449

	31-12-2025	31-12-2024
9) per il personale		
a) salari e stipendi	522.176	535.397
b) oneri sociali	162.029	152.813
c) trattamento di fine rapporto	36.221	36.438
e) altri costi	3.958	4.780
Totale costi per il personale	724.384	729.428
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.467	66.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.717.580	1.084.436
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.450.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	191.315	788.149
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.944.362	3.389.469
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	739.198	1.174.218
12) accantonamenti per rischi	850.000	-
14) oneri diversi di gestione	2.056.725	1.315.855
Totale costi della produzione	142.133.042	139.693.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.292	623.113
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	289.278	143.924
Totale proventi da partecipazioni	289.278	143.924
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	12.476	15.382
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.476	15.382
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.834	13.261
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106.149	65.109
Totale proventi diversi dai precedenti	106.149	65.109
Totale altri proventi finanziari	124.459	93.752
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	271.608	326.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	271.608	326.367
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	142.129	(88.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	379.421	534.422

	31-12-2025	31-12-2024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	230.547	343.691
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	230.547	343.691
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.874	190.731

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	148.874	190.731
Imposte sul reddito	230.547	343.691
Interessi passivi/(attivi)	152.982	245.876
(Dividendi)	(289.278)	(142.924)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.921.421)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	243.125	(1.284.047)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	850.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.753.047	1.151.320
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.450.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	36.221	36.438
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.639.268	2.637.758
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.882.393	1.353.711
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	739.198	1.174.218
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.768.165)	(2.293.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.827.674	3.668.111
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.364)	393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	18.771.026	6.908.570
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	574.429	(4.250.396)
Totale variazioni del capitale circolante netto	15.127.798	5.207.000
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.010.191	6.560.711
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(152.982)	(245.876)
(Imposte sul reddito pagate)	(514.820)	(4.153.258)

	31-12-2025	31-12-2024
Dividendi incassati	289.278	142.924
Altri incassi/(pagamenti)	(34.245)	(46.953)
Totale altre rettifiche	(412.769)	(4.303.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.597.422	2.257.548
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.053.603)	(9.820.355)
Disinvestimenti	0	1.920.421
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(85.149)	(3.800)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.762)
Disinvestimenti	259	1.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	195.828
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.138.493)	(7.710.668)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(276.650)	(445.528)
(Rimborso finanziamenti)	(1.291.167)	(2.632.895)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.567.817)	(3.078.422)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.891.112	(8.531.542)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.271.298	9.802.840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.271.298	9.802.840
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.162.410	1.271.298
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.162.410	1.271.298

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio. Si precisa che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il principio contabile con il metodo "prospettico", applicandolo quindi esclusivamente ai contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Premessa e presupposto della continuità aziendale

L'Amministratore ha redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile e dell'OIC 11. La valutazione è stata condotta su un orizzonte temporale prospettico di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sul prevedibile andamento della gestione e, in particolare, delle dinamiche finanziarie connesse al meccanismo di finanziamento del servizio di trasporto pubblico locale di seguito descritto.

Pur in presenza dei fattori di incertezza di natura finanziaria illustrati nel seguito, l'Amministratore ritiene appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in considerazione della natura essenziale del servizio pubblico svolto, della prosecuzione dell'attività, del rispetto del piano di rientro in essere e del ruolo della Regione quale socio di controllo. L'Amministratore ritiene tuttavia doveroso fornire un'informativa completa e trasparente sugli elementi di incertezza che caratterizzano l'equilibrio finanziario prospettico della Società.

La natura dell'attività e il meccanismo di finanziamento del servizio

La Società opera quale soggetto titolare dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale nel territorio regionale, percependo dalla Regione Umbria le risorse del Fondo per il trasporto pubblico locale e dagli Enti locali le risorse aggiuntive derivanti dai loro bilanci, destinate alla copertura dei corrispettivi dovuti ai soggetti che erogano materialmente i servizi (vettori su gomma, servizi ferroviari e altri sub-affidatari). La Società svolge in tale ambito una funzione sostanzialmente di soggetto erogatore/pagatore: incassa i contributi regionali e locali e li trasferisce ai fornitori di servizi a fronte delle prestazioni rese. Le ulteriori attività svolte dalla Società (principalmente locazioni immobiliari) generano un contributo reddituale e finanziario di entità contenuta.

L'origine dello squilibrio finanziario: la ritenuta del 4% sui contributi

Sui contributi erogati, la Regione Umbria e gli Enti locali operano la ritenuta del 4% a titolo di acconto prevista dall'art. 28, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, riversandola all'Erario. Ne consegue che, a fronte di costi per servizi pari a 100 e di contributi riconosciuti per pari importo, la Società incassa di fatto 96, dovendo però corrispondere ai fornitori l'intero importo dovuto. La differenza, pari al 4% dei contributi, si traduce per la Società in un credito d'imposta che emerge in sede di dichiarazione dei redditi,

stante la sostanziale assenza di una base imponibile capiente — la Società chiude infatti in sostanziale pareggio, con un utile di modesta entità — su cui scomputare le ritenute subite.

Tale credito viene richiesto in parte in compensazione e in parte a rimborso. I tempi di erogazione del rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria si attestano tuttavia, in via ordinaria, su un orizzonte pluriennale, stimabile in circa tre/quattro anni. Si determina pertanto un disallineamento temporale strutturale tra l'uscita finanziaria (immediata, verso i fornitori) e il recupero della corrispondente provvista (differito di più esercizi), che si rinnova e si cumula a ogni esercizio.

È opportuno evidenziare che tale squilibrio non è riconducibile a scelte gestionali o a inefficienze della Società, ma discende direttamente dal meccanismo normativo di finanziamento del servizio e dai tempi di rimborso erariale, entrambi estranei alla sfera di controllo della Società.

Quantificazione del fabbisogno finanziario prospettico

Sulla base del budget di tesoreria e del flusso di cassa prospettico predisposto dall'Amministratore, il drenaggio finanziario connesso alla ritenuta è quantificabile in circa 4,5/5,0 milioni per ciascun esercizio. Per effetto del descritto disallineamento, il fabbisogno finanziario cumulato atteso nell'arco del periodo di recupero dei crediti è stimato in circa 18/20 milioni. Le dilazioni concordate con alcuni fornitori e le entrate rivenienti dalle attività marginali attenuano solo in parte tale fabbisogno, senza tuttavia eliminarlo. In base alle proiezioni finanziarie disponibili, il punto di tensione di cassa è atteso manifestarsi entro i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Azioni intraprese dall'Amministratore e stato delle interlocuzioni

L'Amministratore, consapevole della criticità, ha posto in essere e/o avviato le seguenti azioni:

- 1) reiterate e documentate richieste alla Regione Umbria, in qualità di socio di controllo e di soggetto erogatore del Fondo, affinché sia riconosciuta un'anticipazione finanziaria annuale a copertura dell'importo corrispondente alla ritenuta del 4%, ovvero sia individuata altra soluzione idonea a ripristinare l'equilibrio finanziario [come da note trasmesse alla Regione Umbria prot. n. 234/2025 del 14-02-2025, n. 2103/2025 del 18-12-2025 e n. 525/2026 del 18-03-2026];
- 2) immediata richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate attraverso la tempestiva presentazione delle dichiarazioni annuale dei redditi.

Alla data di redazione del presente bilancio non è intervenuto alcun impegno formale della Regione in ordine all'anticipazione del 4% o ad altra misura di sostegno finanziario; le interlocuzioni, pur proseguite con continuità, non si sono ad oggi tradotte in atti o impegni scritti.

Il piano di rientro e il patrimonio destinato

La Società ha in essere un piano di rientro dell'esposizione nei confronti del ceto bancario, definito nell'ambito di un accordo ex art. 67 L.F. Alla data di riferimento del bilancio il piano risulta regolarmente rispettato e come da previsioni contenute negli atti della società, il patrimonio destinato è totalmente segregato rispetto agli impegni rivenienti dal Piano.

Reperibilità di fonti finanziarie alternative

L'accesso a nuova finanza bancaria risulta ad oggi non praticabile, anche in ragione dell'esposizione pregressa e del piano di rientro in corso. Non si individuano, allo stato, ulteriori fonti finanziarie autonome.

Valutazione conclusiva degli Amministratori sull'incertezza significativa

Gli elementi sopra descritti — il disallineamento temporale strutturale tra uscite verso i fornitori e recupero dei crediti d'imposta, l'atteso manifestarsi della tensione di cassa entro i dodici mesi, l'assenza di un impegno formale della Regione, l'esaurimento dei margini del patrimonio destinato e la non praticabilità di nuova

finanza — configurano, nel loro complesso, una incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

L'Amministratore ritiene nondimeno appropriato il presupposto della continuità aziendale, in quanto:

- a) il servizio svolto ha natura pubblica essenziale e la sua interruzione determinerebbe conseguenze rilevanti per la collettività e per la stessa finanza regionale;
- b) lo squilibrio è di natura esclusivamente finanziaria e temporanea, a fronte di una situazione economica in equilibrio e di un patrimonio netto adeguato;
- c) il credito verso l'Erario è certo nell'esistenza, ancorché differito nell'incasso;
- d) la Regione riveste la duplice qualità di socio di controllo e di soggetto erogatore del Fondo, circostanza che rende ragionevolmente attendibile l'individuazione di una soluzione, pur in assenza, ad oggi, di un impegno formalizzato.

L'Amministratore monitora costantemente l'evoluzione della situazione finanziaria e proseguono le iniziative volte a conseguire, da parte della Regione, una misura di sostegno idonea a garantire stabilmente l'equilibrio finanziario. Qualora tale misura non dovesse intervenire in tempi compatibili con le scadenze dei pagamenti, la Società potrebbe trovarsi nell'impossibilità di onorare regolarmente i debiti verso i fornitori, con possibile insorgenza di azioni di recupero e dei connessi oneri.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 335.756.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici per le immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 6.322 e sono ammortizzati in quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 329.434, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. Sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 329.434 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	335.756
Saldo al 31/12/2024	371.224
Variazioni	-35.468

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	155.225	-	852.448	1.007.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.891	-	495.558	636.449
Valore di bilancio	14.334	-	356.890	371.224
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.012	-	27.456	35.468
Totale variazioni	(8.012)	-	(27.456)	(35.468)
Valore di fine esercizio				

Costo	155.225	-	852.448	1.007.673
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.903	-	523.014	671.917
Valore di bilancio	6.322	0	329.434	335.756

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 65.632.647, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 2% 5%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	5% 10%
Mezzi da trasporto Autobus	7%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del Codice civile.

Si evidenzia che le quote di ammortamento calcolate sui fabbricati sono fiscalmente indeducibili (a norma del D.L. 223/2006 conv. L. 248/2006) con riguardo alla parte riferita al costo del terreno sottostante.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 5.953.048, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono ai lavori in corso sui depositi di Assisi e Terni (per infrastrutture di ricarica autobus elettrici), agli interventi su alcuni edifici e/o depositi di Perugia, al revamping di quattro elettrotreni del tipo Minuetto, e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/riparazione.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore di un'attività rende opportuna la revisione della vita utile residua, del criterio di ammortamento e del valore residuo del bene, con conseguente rettifica se necessario, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente contabilizzata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	65.632.647
Saldo al 31/12/2024	55.211.474
Variazioni	10.421.173

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	69.192.702	1.795.513	12.090	9.829.390	1.166.287	81.995.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.495.924	1.758.927	12.090	67.567	-	25.334.508
Svalutazioni	1.450.000	-	-	-	-	1.450.000
Valore di bilancio	44.246.778	36.586	0	9.761.823	1.166.287	55.211.474
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	13.224.362	4.786.761	18.011.123
Ammortamento dell'esercizio	1.059.030	5.204	-	653.347	-	1.717.581
Altre variazioni	(5.872.369)	-	-	-	-	(5.872.369)
Totale variazioni	(6.931.399)	(5.204)	-	12.571.015	4.786.761	10.421.173
Valore di fine esercizio						
Costo	69.192.702	1.795.513	12.090	23.053.752	5.953.048	100.007.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.554.954	1.764.131	12.090	720.914	-	27.052.089
Svalutazioni	7.322.369	-	-	-	-	7.322.369
Valore di bilancio	37.315.379	31.382	0	22.332.838	5.953.048	65.632.647

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si è proceduto alla svalutazione prudenziale, complessivamente pari ad € 5.872.369, di un immobile sito a Roma, in via Raffaele Costi 25 e 27, per cui si prevede la possibile vendita nel 2026, attraverso la riclassificazione del fondo svalutazione crediti con l'appostazione nella voce altre variazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	3.762.654
Saldo al 31/12/2024	3.762.913
Variazioni	-259

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 3.714.389, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n .3) C.C., la valutazione delle partecipazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di sottoscrizione, devono essere iscritte a tale minore valore. Pertanto, si è proceduto alla riduzione del valore delle partecipazioni nelle seguenti società: Ciriè Parcheggio S.r.l., Foligno Parcheggio S.r.l., S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione, Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l., Tiburtina Bus S.r.l. e ATC Esercizio S.p.A.. Il criterio di valutazione al "costo storico rettificato" si ottiene confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile. Il confronto ha fatto emergere la necessità di rettificare il valore a bilancio con la creazione di un apposito fondo svalutazione partecipazioni

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 48.213 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	493.115	3.979.227	292.253	4.764.595	52
Svalutazioni	-	757.953	292.253	1.050.206	-
Valore di bilancio	493.115	3.221.274	0	3.714.389	52
Valore di fine esercizio					
Costo	493.115	3.979.227	292.253	4.764.595	52
Svalutazioni	-	757.953	292.253	1.050.206	-
Valore di bilancio	493.115	3.221.274	0	3.714.389	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Poiché il valore recuperabile di alcune partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è proceduto ad operare una svalutazione.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	48.472	(259)	48.213	48.213
Totale crediti immobilizzati	48.472	(259)	48.213	48.213

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 48.213.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali vari	39.385
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	48.213

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia S.c.a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	15.935	704.317	526.938	59,17%	493.115
Totale								493.115

Si segnala che la partecipazione nella società controllata è posseduta direttamente

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ciriè Parcheggi s.r.l. (*)	Spoletto	1.500.000	169.564	567.810	750.000	50,00%	369.659
Foligno Parcheggi s.r.l.	Spoletto	214.000	(63.448)	(8.402)	100.601	47,01%	0
S.B.E. Enerverde Srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	300.000	(1.374)	(3.328.407)	120.000	40,00%	0
S.I.P.A. Spa (**)	Perugia	1.312.237	4.168.337	2.488.669	294.991	22,48%	2.851.615
Società Agricola Alto Chiascio Energie Rinnovabili S.r.l.	Gubbio	50.000	-	-	12.500	25,00%	0
Totale							3.221.274

(*) Le quote sociali sono in pegno a favore del creditore garantito Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (ex Unicredit) a garanzia del finanziamento concesso alla società Ciriè Parcheggi; (**) Le azioni sono in pegno a favore del creditore Provincia di Perugia;

Si segnala che nel corrente esercizio si è conclusa la procedura di liquidazione della società Ergin S.C.a R.L. in liquidazione con la relativa cancellazione dal Registro Imprese avvenuta nel marzo 2025.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 80.239.689. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.344.728.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 356.584.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.095.782	(739.198)	356.584
Totale rimanenze	1.095.782	(739.198)	356.584

La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta alla cessione a Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I., nel corso del 2025, di parte del materiale ferroso presente nelle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Il totale dei crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 38.263.034.

Tra i crediti commerciali si segnala che quello maggiormente rilevante è relativo alla società consortile CO.TR.I. (oggi CO.TR.I. S.r.l.) – Consorzio Trasporti Italiani -. Tale credito risulta fondato sulla base del suo riconoscimento da parte di CO.TR.I. e della convenzione per la ricognizione del debito sottoscritta da parte di CO.TR.I. e dei suoi soci consorziati solidalmente responsabili, e lo stesso è supportato dal riscontro e dell'attività intrapresa da parte del legale della società.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 11.504.745.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari risultano i seguenti crediti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ERARIO C/RITENUTE SUBITE GSE CONTRIBUTI FOTOVOLT.	2.278
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU INTERESSI BANC. ALTRI	27.341
ERARIO C/IRES A CREDITO COMPENSABILE	1.661.163
ERARIO C/IVA A CREDITO	156.659
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU CONTRIBUTI T.P.L. EX L.R. 37/1998	5.352.234
PD-CREDITO IRES A RIMBORSO CDS P. DESTINATO DIV. 2	6.155.161

ERARIO C/ACCONTI IRES	76.316
ERARIO C/ACCONTI IRAP	191.060
COMUNI VARI CREDITI PER TRIBUTI DIVERSI	23.471
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	13.645.683

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante la presentazione di modelli F24 con saldo a zero, per un ammontare complessivo di € 1.832.131.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Il totale dei crediti v/altri al lordo del fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 46.049.676.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 12.037.124.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 74.416.524.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.990.124	11.768.165	26.758.289	26.758.289	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.955.470	3.690.213	13.645.683	7.186.031	6.459.652
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.278.116	(8.265.564)	34.012.552	34.012.552	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.223.710	7.192.814	74.416.524	67.956.872	6.459.652

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 34.012.552.

Importi esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Regione Umbria - Crediti per contributi da ricevere	25.625.223
Crediti v/EE.LL. vari per contributi da ricevere	10.600.740
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - ACCORDO SALCEF S.P.A.	615.013
Crediti v/Ministeri e Agenzie Statali	459.551
Altri crediti	8.749.174
Totale Crediti verso altri	46.049.701
Fondo svalutazione Crediti verso altri	-12.037.149
Totale Crediti v/altri al netto F.do svalut. Crediti	34.012.552

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene "Altri titoli" per un valore di € 304.171.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 304.171.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 304.171.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	304.171	0	304.171
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	304.171	0	304.171

Dettaglio altri titoli

Gli altri titoli non immobilizzati sono costituiti da titoli di gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Si tratta di fondi denominati "FONDITALIA".

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.162.410, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.271.298	3.891.112	5.162.410
Totale disponibilità liquide	1.271.298	3.891.112	5.162.410

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 69.726. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	53.362	16.364	69.726

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	53.362	16.364	69.726

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su spese prestazioni prof.li	16.894	45.074
Risconti attivi su affitti passivi	2.954	4.667
Risconti attivi su canoni concessori	10.000	
Risconti attivi su assicurazioni	32.204	3.551
Risconti attivi su spese condominiali	7.521	
Risconti attivi altri	153	70
TOTALE	69.726	53.362

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	69.726		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 21.202.321 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 148.874.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Voci del P.N.	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	26.491.374			26.491.374
Altre riserve				0
Varie altre riserve	2	0		2
Totale altre riserve	2	0		2
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.628.660	190.731		-5.437.929
Utile (perdita) dell'esercizio	190.731	- 190.731	148.874	148.874
Totale patrimonio netto	21.053.447	0	148.874	21.202.321

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	

	Importo
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Utili portati a nuovo	(5.437.929)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio in esame, pari ad € 850.000, ai fondi rischi "Altri fondi", iscritto nella voce B.12 del CE, riguarda i rischi di cause per contenziosi in corso.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze

temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	-	424.993
Variazioni nell'esercizio		850.000	
Totale variazioni	0	850.000	850.000
Valore di fine esercizio	424.993	850.000	1.274.993

Composizione dei fondi svalutazione crediti e partecipazioni

Pertanto, ai fini di una migliore esposizione ed allocazione del totale dei fondi (svalutazione crediti e partecipazioni), si è provveduto ad una classificazione dei fondi evidenziata nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE FONDO	FONDO AL 01/01/2025	RICLASSIFICAZION E	UTILIZZO FONDO	ACCANTONAMENT O ESERCIZIO	FONDO AL 31/12/2025
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI - (5%)	1.798.886		-1.798.886	191.315	191.315
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. CLIENTI	26.840.883	-15.450.046	-77.407	0	11.313.430
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. ENTI PUBBLICI	0	5.463.599	0	0	5.463.599
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS. ALTRI	2.459.447	4.114.078	0	0	6.573.525
TOTALE FONDI SVALUT. CREDITI	31.099.216	-5.872.369	-1.876.293	191.315	23.541.869
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IMP.COLLEGATE	757.953	0	0	0	757.953
F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI ALTRE IMPRESE	292.253	0	0	0	292.253
TOTALE FONDI SVALUT. PARTECIPAZIONI	1.050.206	0	0	0	1.050.206
TOTALE FONDI	32.149.422	-5.872.369	-1.876.293	191.315	24.592.075

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 104.993;
- b. nella voce D.13 del passivo tra i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 per euro 136.801. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 36.221.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.017
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	1.976
Valore di fine esercizio	104.993

La variazione è dovuta alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso Banche per euro 11.725.418.

Di seguito tabella di dettaglio, che risulta riconciliata con le informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei Rischi c/o Banca d'Italia:

Descrizione	Importo
AMCO 770 23111-1	101.216
AMCO 770 31075-5	294.874
AMCO 770 31118-2	109.664
BANCA MPS LEASING	601.803
BANCO DESIO E BRIANZA C/6571	280.362
BANCO DESIO MUTUO 127417	63.145
DEA CAPITAL MUTUO_CHIRO2006	156.154
DEA CAPITAL MUTUO_CHIRO2009	1.282.463
DEA CAPITAL MUTUO_IPO_2006_2	1.170.865
DEA CAPITAL MUTUO_IPO2006_1	57.130
DEA CAPITAL MUTUO_IPO2010	1.306.712
ESINO MUTUO IPOT. N.20854	412.192
ESINO MUTUO IPOT. N.20855	24.324
ESINO MUTUO IPOT. N.20856	1.937.668
KERDOS LEASING EX INTESA 25% ALL. R PIANO RIMB.LEASING	3.493.748
KERDOS MUTUO IPOT. PDA 2746	20.223
KERDOS MUTUO IPOT. PDA 2752	172.727
KERDOS MUTUO PDA 2216	230.083
Altri	10.065
Totale	11.725.418

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti per Acconti

I debiti per acconti ricevuti, iscritti nel Passivo alla voce D.6), ammontano ad euro 1.335.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 49.972.116, è stata effettuata al valore nominale.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute ammontano ad € 23.333.671 e per fatture da ricevere € 26.638.445, di cui per la maggior parte nei confronti delle aziende che esercitano i servizi del TPL gomma e ferro (Trenitalia, R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana, Busitalia, Ishtar Scarl., A.T.C. & Partners Mobilità Scarl e T.P.L. Mobilità Scarl).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Descrizione	Importo
Debiti v/Enti locali per Imposte e Tasse	1.499.684
Debiti IRPEF c/Dipendenti	50.406
ERARIO C/IRAP A DEBITO	130.470
ERARIO C/IRES A DEBITO	100.077
Altri debiti v/erario	107.660
Totale	1.888.297

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti tributari e contributivi e crediti tributari è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

Descrizione	Importo
COMPENSAZIONI IMU	1.003.024
COMPENSAZIONI ACCONTI IRAP E IRES	411.268
COMPENSAZIONI RITENUTE E CONTRIBUTI PREV.LI	415.369
ALTRE COMPENSAZIONI	2.471
Totale	1.832.132

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione Umbria - Rimborso prestito x anticipazione	4.623.011

Regione Umbria - altri	130.149
Provincia di Perugia - Rimborso prestito x anticipazione	1.773.542
Provincia di Perugia - Dividendi ex APM	6.103.130
Comune di Perugia - Dividendi ex APM ed altri	5.764.407
Sovvenzioni investimenti leggi speciali	14.655.420
Debiti x depositi cauzionali e caparre confirmatorie	753.494
Altri debiti	649.969
Totale	34.453.122

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 98.207.503.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	13.293.235	(1.567.817)	11.725.418	5.521.199	6.204.219
Acconti	768.773	(767.418)	1.355	1.355	-
Debiti verso fornitori	43.144.442	6.827.674	49.972.116	49.972.116	-
Debiti tributari	2.816.971	(928.674)	1.888.297	1.888.297	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.475	11.720	167.195	167.195	-
Altri debiti	37.053.945	(2.600.823)	34.453.122	1.346.947	33.106.175
Totale debiti	97.232.841	974.662	98.207.503	58.897.109	39.310.394

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I "Debiti verso banche" sono diminuiti per il rimborso della quota capitale di competenza dell'anno.

I debiti per "Acconti" sono diminuiti notevolmente per una riclassificazione della posta di debito per depositi cauzionali e caparre dal D 6 ad Altri debiti – D14 – del bilancio.

I "Debiti verso fornitori" sono aumentati, di € 6.827.674, anche per l'effetto dell'aumento del credito IRES e delle ritenute operate sui trasferimenti fatti da Regione e da EE.LL. nell'esercizio, così come già evidenziato nelle premesse.

I debiti tributari sono diminuiti di € 928.674, per effetto delle compensazioni.

La voce "Altri debiti" è diminuita rispetto al 2024 di € 2.600.823, sostanzialmente per la riduzione dei debiti nei confronti della Regione e di R.F.I..

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che gli immobili su cui insistono garanzie reali risultano essere i seguenti:

Descrizione immobile
AUTORIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA
CAPANNONE E TERRENO NORCIA
DEPOSITO E TERRENO FOLIGNO
DEPOSITO E TERRENO GUBBIO
DEPOSITO E TERRENO PASSIGNANO S.T.
DEPOSITO E TERRENO PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
DEPOSITO E TERRENO SPOLETO - VIA FLAMINIA
RIMESSA GUALDO CATTANEO
TERRENO CAMPING SPOLETO - MONTELUCCO
TERRENO DEPOSITO ROMA - VIA COSTI
TERRENO RIMESSA BASTARDO
TERRENO RIMESSA SELLANO

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31/12/2025	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia reale prestata
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	Mutuo Ipotecario	63.145	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.306.712	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	1.170.865	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR - DEA LCC	Mutuo Ipotecario	57.130	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	412.192	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	24.324	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
ESINO SECURITISATION S.R.L.	Mutuo Ipotecario	1.937.668	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
KERDOS SPV S.R.L.	Mutuo Ipotecario	20.223	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
KERDOS SPV S.R.L.	Mutuo Ipotecario	172.727	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà

PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	1.773.542	Rimborso come da Piano ex art. 67, c. 3, lett. d) L.F.	Pegno su azioni SIPA
TOTALE		6.938.528		

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto, negli anni precedenti, un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2025 di euro 4.623.011, ed un prestito dal socio Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 31.12.2025 di euro 1.773.542, che si autoliquida con la distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui azioni grava il pegno a favore della Provincia.

Operazioni di ristrutturazione del debito effettuata in esercizi precedenti

Con riguardo poi all'avanzamento e/o al rispetto delle condizioni previste nel piano di ristrutturazione del debito, si informa che le condizioni previste dal piano sono state sostanzialmente rispettate nel corso dell'esercizio in relazione alla tempistica di realizzazione.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 29.250.662.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	321	321
Risconti passivi	10.479.636	18.770.705	29.250.341
Totale ratei e risconti passivi	10.479.636	18.771.026	29.250.662

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su contributi L. 211 Spoleto-Norcia	-	648.443
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 315/201 Regione Umbria	7.392.325	5.101.193
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 81/2020 Regione Umbria	13.222.976	4.730.000
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.I. 256/2022 Regione Umbria	4.135.040	-
Risconti passivi su contributi c/impianti ex F.S.C. 2021-2027 Regione Umbria	4.500.000	-
Totale	29.250.341	10.479.636

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su utenze	321	0
Totale	321	0

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	321		
Risconti passivi	2.129.927	27.120.415	18.600.705

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.207.106.

Criteri generali adottati per la rilevazione dei ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Altri ricavi e proventi

Nella voce A) 5 "Altri ricavi e proventi" ci sono gli "Altri" ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria e straordinaria, ed ammontano complessivamente ad euro 2.981.413. Nella voce in commento rientra, tra l'altro, la cessione di materiale ferroso per € 799.263, i proventi straordinari per € 1.109.462 e altri ricavi per € 424.976 (tra cui ci sono i fitti attivi e ricavi diversi derivanti dalla gestione dei beni Demaniali in concessione, per € 176.102).

Contributi in conto esercizio da Regione ed EE.LL.

Nella voce "Contributi in conto esercizio" ci sono i trasferimenti ricevuti per la gestione dei servizi del trasporto pubblico locale - TPL - da Regione ed EE.LL., per un ammontare di euro 136.129.599. L'aumento, rispetto al 2024, è stato di € 2.730.183. Di seguito tabella di dettaglio dei contributi assegnati ad Umbria TPL e Mobilità nel corso del 2025:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AGENZIA UNICA TRASP.	1.865.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENITALIA REG.UMBRIA	53.738.170
PD-CONTRIBUTI SERVIZIO TPL GOMMA E SERV.SOST. EX FCU	3.225.297
PD-CONTRIBUTI ACC.PROGRAMMA INFRAS.FER.FCU	5.917.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENO VELOCE PG-MI	600.000
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.MINIMI REGIONALI	49.983.422
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.DERUTA	34.135
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.MARSCIANO	128.216
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.NARNI	647.582
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.ORVIETO	121.160
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.PERUGIA	5.134.646
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.AMELIA	49.725
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.UMBRIA AIRLINK	408.700
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. PROV.PERUGIA	748.005
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. PROV.TERNI	223.922
PD-CONTRIBUTI CDS SERVIZIO NAVIGAZIONE LAGO	690.817
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.SPELLO	271.712
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.CASTIGLIONE LAGO	177.375
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CORCIANO	605.547
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.TERNI	1.751.574
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CITTA' DI CASTELLO	295.716
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.TODI	524.356
PD-CDS CONTRIB.SERV. MINIMETRO' COM.PERUGIA	7.491.901

PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.BASTIA UMBRA	35.690
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.GUBBIO	373.063
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.FOLIGNO	698.689
PD-RICAVI PER PENALITA' CONTR.SERVIZIO	388.181
TOTALE CONTRIBUTI C/ESERCIZIO SERVIZI TPL	136.129.601

Quota dei Contributi in conto investimenti.

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 647.711 e comprende il contributo ricevuto dalla Regione per l'acquisto degli autobus elettrici ex D.M. 315/2021.

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento assegnato dal GSE ammonta ad euro 52.216.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad € 3.382, includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 142.133.042.

Di seguito il commento delle voci più significative.

In particolare, la voce B.7 **“Costi per servizi”** pari ad euro 135.597.514, ha subito una variazione rispetto al 2024 (di euro 2.746.704), per la maggior parte dovuto all'aumento dei costi dei servizi del TPL (che sono indicizzati al tasso d'inflazione programmato – TIP) che da solo vale euro 134.280.098 (circa il 99% dei costi per servizi).

La voce B.8 **“Costi per godimento di beni di terzi”** pari ad euro 217.477 risulta diminuita di circa il 4% rispetto al 2024 (di € 9.972).

La voce B.9 **“Costi per il personale”** pari ad euro 724.384 risulta diminuita di € 5.044 rispetto al 2024.

I **“Costi per ammortamenti e svalutazioni”**, voce B 10, hanno subito una riduzione, rispetto al 2024, con un saldo pari ad € 1.445.107, per minori svalutazioni effettuate, e in parte compensate, da maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per l'entrata in servizio degli autobus elettrici.

La riduzione della voce B 11 **“Variazioni delle rimanenze”**, è dovuta alla cessione di parte delle rimanenze del materiale ferroso ad R.F.I.

La voce B 12 **“Accantonamenti per rischi”** c'è l'accantonamento dell'esercizio al fondo rischi per contenziosi in corso pari ad € 850.000.

I costi della voce B 14 **“Oneri di versi di gestione”** passano da € 1.315.855, nel 2024, a € 2.056.725, nel 2025, con un significativo aumento del 56%, dovuto essenzialmente all'impatto della componente oneri straordinari.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 289.278. Si tratta del dividendo distribuito dalla società partecipata SIPA S.p.A..

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Composizione degli altri proventi finanziari

La voce C 16 “Altri proventi finanziari” pari ad € 124.459 comprende:

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	105.158
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	25
INTERESSI ATTIVI DI MORA	965
INTERESSI ATTIVI FINANZ. METRO' PERUGIA SCARL	12.476
PROVENTI DA INVESTIMENTO FONDITALIA-FIDEURAM	5.834
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	124.458

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	47.066
INTERESSI PASSIVI DIVERSI E SU DEBITI ERARIALI	90.174
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE PROV. PERUGIA	62.152
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE REGIONE UMBRIA	16.033
INTERESSI PASSIVI DI MORA	5.663
INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE RETE FERROVIARIA ITALIANA-SALCEF	13.877
INTERESSI PASSIVI DI MORA VS. BANCHE X FINANZ.TI	36.643
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	271.608

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte di competenza dell'anno ammontano ad € 230.547, di cui 100.077 per IRES ed euro 130.470 per IRAP.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'**attività operativa** è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito; pertanto, sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6,54
Impiegati	2
Totale Dipendenti	9,54

La società, a seguito dell'attivazione delle funzioni di Agenzia, ha stipulato dei Protocolli d'intesa, uno con la Regione Umbria, per il distacco di quattro unità a tempo pieno, e l'altro con la società Minimetrol S.p.A., per il distacco di una unità a tempo parziale, per supportare le attività di subentro e gestione nei contratti di servizio su gomma e ferro, nella implementazione della procedura di gara in corso di indizione per l'individuazione del nuovo gestore del TPL, e nello sviluppo del piano di investimenti per il rinnovo del parco bus che vede l'Agenzia quale soggetto attuatore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.293	55.673

(*) compenso Sindaci comprensivo di cassa previdenziale.

compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Compensi	Importo (*)
Revisione legale dei conti	29.640,00
Visto di conformità dichiarazione UNICO e IVA	42.640,00
Totale	72.280,00

(*) compensi comprensivo di cassa previdenziale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Soggetto obbligato	Tipologia	Debito garantito	31/12/2025	31/12/2024	Soggetto creditore
METRO' PERUGIA S.C. a R.L.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE C1"	4.962.696	5.413.824	FMS WERTMANAGEMENT

MINIMETRO' S.P.A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE A2"	962.281	1.029.866	FMS WERTMANAGEMENT
MINIMETRO' S.P.A.	Fidejussione	Finanziamento "TRANCHE D2"	838.138	897.004	FMS WERTMANAGEMENT
Totale garanzie prestate			6.763.115	7.340.694	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti — Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 — nr. REA 269463 ed iscritto il 25 settembre 2019. Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività dell'Agenzia e alla gestione del Fondo Regionale Trasporti e degli Enti Locali.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, nr. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia Unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità S.p.A. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto tra Regione Umbria e Trenitalia S.p.A..

A far data dal 2024 la Regione e gli altri Enti locali hanno trasferito all'Agenzia gli ulteriori contratti sui servizi del TPL gomma, pertanto, c'è stato un notevole aumento delle Attività e delle Passività dello stato patrimoniale, e sia del Valore della produzione ed i Costi della produzione del conto economico.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2025 del Patrimonio Destinato:

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	22.317.280	9.744.245
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.688.012	0
Totale immobilizzazioni materiali	27.005.292	9.744.245
Totale immobilizzazioni (B)	27.005.292	9.744.245
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.714.268	6.809.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.459.652	2.883.874
Totale crediti tributari	13.173.920	9.692.971
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.392.084	32.438.418
Totale crediti verso altri	34.392.084	32.438.418
Totale crediti	47.566.004	42.131.389
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.901.990	250.870
Totale disponibilità liquide	3.901.990	250.870
Totale attivo circolante (C)	51.467.994	42.382.258

D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	83	83
Totale ratei e risconti (D)	83	83
Totale attivo	78.473.369	52.126.587
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		1
Totale altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	58.208	35.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.399	22.445
Totale patrimonio netto	116.607	58.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.926.743	42.087.761
Totale debiti verso fornitori	48.926.743	42.087.761
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.700	23.251
Totale debiti tributari	25.700	23.251
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.978	126.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	153.978	126.174
Totale debiti	49.106.421	42.237.186
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	29.520.341	9.831.193
Totale ratei e risconti (E)	29.520.341	9.831.193
Totale passivo	78.473.369	52.126.587

Attivo patrimoniale

Il totale dell'attivo patrimoniale passa da € 52.126.587 a € 78.473.369, con un aumento di € 26.346.782 rispetto al 2024 (pari a circa il +50%).

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 27.005.292, rispecchiando la seguente classificazione:

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Altri beni

La voce “**Altri beni**”, al netto dei relativi fondi ammortamento, è pari ad euro 22.317.280. L’incremento è dovuto all’acquisto di nuovi autobus sia elettrici che a metano effettuati nel 2025. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dei cespiti:

DESCRIZIONE CESPITI	31/12/2025	31/12/2024
AUTOVETTURE	13.498	13.498
FONDO AMM.TO AUTOVETTURE	(13.498)	(13.498)
AUTOBUS ELETTRICI SOLARIS D.M. 315/2021	9.744.245	9.744.245
F.DO AMM.TO AUTOBUS ELETTRICI SOLARIS	(649.941)	-
AUTOBUS ELETTRICI YUTONG D.I. 81/2020	1.948.050	-
AUTOBUS IVECO CROSSWAY CNG 12 MT. D.I. 81/2020	11.274.927	-
NETTO CONTABILE ALTRI BENI	22.317.280	9.744.245

Immobilizzazioni materiali in corso

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell’attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 4.688.012, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono ai lavori in corso sui depositi di Assisi e Terni (per infrastrutture di ricarica autobus elettrici) e al revamping di quattro elettrotreni del tipo Minuetto, e comprendono tutti i costi esterni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/riparazione.

Attivo circolante

Il totale dell’attivo circolante è pari ad euro 51.467.994, è risulta così suddiviso:

Crediti tributari

Il totale dei “**Crediti tributari**” sono pari ad euro 13.173.920. L’aumento di euro 3.480.949 è dovuto essenzialmente all’aumento del credito IRES 2024 (riferito all’Unico 2025) chiesto a rimborso nel 2025. Il suddetto credito IRES a rimborso risulta più che raddoppiato rispetto al 2024, determinando un’immobilizzazione di risorse finanziarie sottratte al pagamento dei fornitori dei servizi del TPL, che nel tempo potrebbero portare ad uno squilibrio finanziario tra incassi e pagamenti dedicati al TPL.

Di seguito tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU INTERESSI	22.385	11.260
ERARIO C/IRES A CREDITO COMPENSABILE	1.661.163	1.736.232
ERARIO C/IVA A CREDITO	13.902	7.953
ERARIO C/RITENUTE SUBITE SU CONTRIBUTI C/ESERCIZIO T.P.L. EX L.R. 37/1998	5.310.235	5.048.646
PD-CREDITO IRES A RIMBORSO CDS P. DESTINATO	6.155.161	2.883.874
ERARIO C/ACCONTI IRES	5.205	0
ERARIO C/ACCONTI IRAP	5.869	5.006
Totale Crediti tributari	13.173.920	9.692.971

Crediti verso altri

I “**Crediti verso altri**” subiscono un lieve aumento di circa il 6% rispetto al 2024, passando da euro 32.438.418 a euro 34.392.084. La maggior parte dei crediti è nei confronti di Enti pubblici (circa il 92%) e per la parte restante del credito verso Gemmante-Divisione 1.

Tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
PD-CREDITI V/REGIONE UMBRIA CONTRIBUTI TPL	25.625.223	24.871.364
PD-CREDITI CONTR. PROV.PERUGIA	245.593	244.216
PD-CREDITI CONTR. PROV.TERNI	22.392	22.040
PD-CREDITI CONTR. COM.MARSCIANO	48.216	31.169
PD-CREDITI CONTR. COM.NARNI	63.611	321.847
PD-CREDITI CONTR. COM.ORVIETO	66.423	66.120
PD-CREDITI CONTR. COM.PERUGIA	3.909.404	2.953.717
PD-CREDITI CONTR. COM.AMELIA	744	2.460
PD-CREDITI CONTR. COM.SPELLO	70.362	0
PD-CREDITI CONTR. COM.CASTIGLIONE LAGO	103.063	106.116
PD-CREDITI CONTR. COM.CORCIANO	170.038	264.243
PD-CREDITI CONTR. COM.CITTA' DI CASTELLO	77.422	74.926
PD-CREDITI CONTR. COM.TODI	31.141	109.257
PD-CREDITI CONTR. COM.TERNI	1.079.646	579.402
PD-CREDITI CONTR. COM.BASTIA UMBRA	13.893	17.111
PD-CREDITI CONTR. COM.GUBBIO	201.544	92.835
PD-CREDITI CONTR. COM.FOLIGNO	6.471	226.464
PD-CREDITO V/GEMMANTE-DIV. 1	2.651.872	2.451.743
ALTRI	5.026	3.388
Totale Crediti verso altri	34.392.084	32.438.418

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2025 presenta un saldo pari ad euro 3.901.990, con un notevole aumento rispetto al 2024, dovuto ai trasferimenti ricevuti dagli Enti a fine anno.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
PD-BANCA FINNAT C/ PATRIMONIO DESTINATO	3.838.278	227.146
ALTRE LIQUIDITA'	63.712	23.724
Totale Disponibilità liquide	3.901.990	250.870

Risconti attivi

I risconti attivi sono pari ad euro 83.

Passivo patrimoniale

Il totale del Passivo patrimoniale è pari ad € 78.473.369, e risulta così suddiviso:

- Patrimonio netto euro 116.607;

- Debiti euro 49.106.421;
- Ratei e risconti passivi euro 29.520.341.

Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto risulta pari ad euro 116.607, composto dal risultato positivo dell'anno 2025 (pari ad euro 58.208) e quello degli anni precedenti.

Voci del P.N.	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	0		0	0
Varie altre riserve	1	0		1
Totale altre riserve	1	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	35.762	22.445		58.207
Utile (perdita) dell'esercizio	22.445	- 22.445	58.399	58.399
Totale patrimonio netto	58.208	0	58.399	116.607

Debiti

Debiti verso fornitori

Tra i debiti la parte più consistente è costituita da quelli verso i fornitori che risulta pari ad euro 48.923.743. L'aumento di questa voce (+16% rispetto al 2024) è dovuto all'aumento dei debiti v/fornitori per fatture ricevute o da ricevere. Il dettaglio dei debiti verso fornitori:

DENOMINAZIONE FORNITORE	31/12/2025	31/12/2024
A.C.A.P. SOC.COOPERATIVA	25.916	0
BUSITALIA SITA NORD SRL DIR.REG.UMBRIA	1.942.009	4.594.290
MINIMETRO' S.P.A.	4.584	0
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	1.479.250	1.197.801
T.P.L. MOBILITA' S.C. A R.L.	1.526.207	478.191
TRENITALIA S.P.A.	8.888.042	9.015.693
A.T.C. & PARTNERS MOBILITA' S.CONS.R.L.	3.133.555	1.814.640
ISHTAR SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5.847.777	1.801.793
SWARCO ITALIA S.R.L.	0	41.971
SOLARIS BUS & COACH SP. Z.O.O.	0	73.598
PD-FATTURE DA RICEVERE TPL PATRIM.DEST.	26.522.912	23.069.784
PD-FORNITORI X NOTE CREDITO DA RICEVERE DIV.2	-443.509	0
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	48.926.743	42.087.761

Debiti tributari

Il conto presenta un saldo al 31/12/2025 di euro 25.700. Di seguito tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
ERARIO C/IRAP A DEBITO	232	5.869
ERARIO C/IRES A DEBITO	19.488	10.410
ERARIO C/RITENUTA ACCONTO	5.980	6.972
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	25.700	23.251

Altri debiti

Il conto presenta un saldo al 31/12/2025 di euro 153.978. Di seguito tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
TRENITALIA RITENUTE A GARANZIA 0,5% COD. APPALTI	22.674	0
REGIONE UMBRIA - DEBITI C/RIMBORSI VARI	130.149	122.385
PD-COM.DERUTA RIMBORSO CONTR.VERS.IN.ECCESSO	1.155	3.789
TOTALE ALTRI DEBITI	153.978	126.174

Ratei e risconti passivi

Si tratta del risconto dei contributi in conto investimenti ricevuti dalla Regione per il rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto del TPL gomma e ferro. Di seguito tabella di dettaglio:

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 315/201 Regione Umbria	7.392.325	5.101.193
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.M. 81/2020 Regione Umbria	13.222.976	4.730.000
Risconti passivi su contributi c/impianti ex D.I. 256/2022 Regione Umbria	4.135.040	0
Risconti passivi su contributi c/impianti ex F.S.C. 2021-2027 Regione Umbria	4.500.000	0
Totale	29.250.341	9.831.193

Il Conto economico al 31/12/2025 del Patrimonio Destinato:

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	135.000	135.000
5) altri ricavi e proventi	136.481.518	132.508.756
contributi in conto esercizio	135.079.599	132.349.416
quote contributi in conto investimenti	647.711	
altri	754.208	159.340
Totale altri ricavi e proventi	136.481.518	132.508.756
Totale valore della produzione	136.616.518	132.643.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.909	2.894
7) per servizi	134.594.071	131.856.248
8) per godimento beni di terzi	1.000	917
9) per il personale	622.970	623.526
10) ammortamenti e svalutazioni	649.941	0
14) oneri diversi di gestione	754.606	164.756
Totale costi della produzione	136.624.497	132.648.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.979)	(4.585)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	86.098	43.309
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.098	43.309
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	78.119	38.724
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.720	16.279

imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.720	16.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.399	22.445

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da euro 132.643.756 (2024) a euro 136.616.518 (2025), con un aumento pari ad euro 3.972.762 (incremento di circa il 3%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il conto presenta un saldo di euro 135.000, e risulta invariato rispetto al 2024. In questa voce di ricavo c'è la gestione del contratto di servizio del Minimetro.

Altri Ricavi e proventi

In questa voce rientrano i contributi in c/esercizio, le quote di contributo in c/investimento e gli altri ricavi e proventi straordinari. La voce in commento presenta un saldo al 31/12/2025 pari ad euro 136.481.518 (+ 3% rispetto al 2024). Di seguito tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AGENZIA UNICA TRASP.	815.000	815.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENITALIA REG.UMBRIA	53.738.170	54.094.161
PD-CONTRIBUTI SERVIZIO TPL GOMMA E SERV.SOST. EX FCU	3.225.297	3.163.402
PD- CONTRIB. TITOLO INTEGRATO UMBRIA-TOSCANA REGIONE UMBRIA	0	6.136
PD-CONTRIBUTI ACC.PROGRAMMA INFRAS.FER.FCUI	5.917.000	5.917.000
PD-CONTRIBUTI CDS TRENO VELOCE PG-MI	600.000	600.000
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.MINIMI REGIONALI	49.983.422	48.417.798
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.DERUTA	34.135	33.598
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.MARSCIANO	128.216	111.791
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.NARNI	647.582	637.384
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.ORVIETO	121.160	119.252
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.PERUGIA	5.134.646	4.912.217
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.AMELIA	49.725	48.481
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.UMBRIA AIRLINK	408.700	442.718
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. PROV.PERUGIA	748.005	819.631
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. PROV.TERNI	223.922	220.395
PD-CONTRIBUTI CDS SERVIZIO NAVIGAZIONE LAGO	690.817	694.867
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.SPELLO	271.712	265.981
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.CASTIGLIONE LAGO	177.375	156.082
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CORCIANO	605.547	638.726
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.TERNI	1.751.574	1.736.461
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.CITTA' DI CASTELLO	295.716	291.059
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGGIUNT. COM.TODI	524.356	485.361
PD-CDS CONTRIB.SERV. MINIMETRO' COM.PERUGIA	7.491.901	6.782.084
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.BASTIA UMBRA	35.690	32.507
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.GUBBIO	373.063	228.692
PD-CONTRIBUTI CDS SERV.AGG. COM.FOLIGNO	698.689	678.634
PD-RICAVI PER PENALITA' CONTR.SERVIZIO	388.181	0
PD-CONTR. C/ INVEST. REGIONE EX D.M. 315/2021	647.711	0
ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI	0	1
SOPRAVVENIENZE ATTIVE IMPONIBILI	754.206	159.337
Totale	136.481.518	132.508.756

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione passa da euro 132.648.341 (2024) a euro 136.624.497 (2025), con un aumento pari ad euro 3.976.156 (incremento di circa il 3%). Di seguito le voci di bilancio che compongono i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce B 6 del conto economico rientra il costo per l'acquisto del carburante pari ad euro 1.909.

Costi per servizi

I costi per servizi hanno registrato un aumento di euro 2.737.823 (di circa il 2%), da euro 131.856.248, nel 2024, a euro 134.594.071, nel 2025. L'aumento è stato determinato dai costi per servizi del trasporto pubblico locale (TPL) che contrattualmente sono soggetti alla rivalutazione in base al tasso inflazione programmato (T.I.P.). Di seguito si fornisce tabella di dettaglio:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
SPESE LEGALI E NOTARILI	4.409	20.999
COSTO AMMINISTRATORE	16.647	0
ONERI CONTRIBUTIVI COLLABORATORI-AMMINISTRATORI	2.647	0
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE E REVISORE DEI CONTI	42.656	0
COMPENSI ORGANISMO VIGILANZA D.LGS 231/2001	5.148	0
SPESE DIPENDENTI DISTACCATI C/O IMPRESA	186.004	178.130
COMPENSO APPOSIZ. VISTO CONFORMITA' SU DICHIARAZ.	42.640	0
SPESE BANCARIE, ONERI, COMMISSIONI	691	620
SPESE DI COLLAUDO OPERE E FORNITURE	4.056	2.083
SPESE TECNICHE PER GESTIONE GARA	0	118.029
SPESE GESTIONE UFFICI	7.557	0
SPESE GESTIONE AUTOVETTURA	1.518	1.971
PD-CONTRATTO SERVIZIO TRENITALIA REG. UMBRIA	53.738.170	54.094.161
PD-CONTRATTO SERVIZIO TPL GOMMA E SERV.SOST.	3.225.297	3.163.402
PD-ACCORDO PROGRAMMA INFRASTR.EX FERR.FCU	5.917.000	5.917.000
PD-CONTRATTO SERVIZIO TRENO VELOCE PG-MI	600.000	600.000
PD-CDS TPL TITOLO INTEGRATO UMBRIA-TOSCANA	0	6.136
PD-CDS TPL GOMMA SERV.MINIMI REGIONALI	49.983.422	48.417.798
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.DERUTA	34.135	33.598
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.MARSCIANO	128.216	111.791
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.NARNI	647.582	637.384
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.ORVIETO	121.160	119.251
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.PERUGIA	5.134.646	4.912.217
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.AMELIA	49.725	48.481
PD-CDS TPL GOMMA SERV.UMBRIA AIRLINK	408.700	442.718
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. PROV.PERUGIA	748.004	819.632
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. PROV.TERNI	223.922	220.395
PD-CDS TPL SERVIZIO NAVIGAZIONE LAGO	706.317	694.867
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.SPELLO	271.712	265.981
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.CASTIGLIONE LAGO	177.375	156.082
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.CORCIANO	605.547	638.726
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.TERNI	1.751.574	1.736.461
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.CITTA' CASTELLO	295.716	291.059
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.TODI	524.356	485.361
PD-CDS TPL SERVIZIO MINIMETRO'	7.491.901	6.782.084

PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.BASTIA UMBRA	35.689	32.507
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.GUBBIO	373.063	228.692
PD-CDS TPL GOMMA SERV.AGG. COM.FOLIGNO	698.689	678.632
PD-MAGGIORE PRODUZIONE SERVIZI CDS	388.180	0
TOTALE	134.594.071	131.856.248

Costi per godimento servizi di terzi

Il costo è stato pari ad euro 1.000, per l'utilizzo della piattaforma digitale per l'acquisizione di beni e servizi.

Costi per il personale

Il costo del personale per il 2025 risulta pari ad euro 622.970, sostanzialmente uguale al 2024.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Vi rientrano i costi per l'ammortamento degli autobus elettrici, entrati in funzione nel corso del 2025, e che trovano copertura con la quota di contributo in conto investimenti ricevuto dalla Regione. Nel 2024 non si sono sostenuti costi per ammortamenti.

Costi per oneri diversi di gestione

I costi in argomento sono pari ad euro 754.606, e riguardano per la maggior parte sopravvenienze passive deducibili che trovano corrispondente voce positiva di reddito tra i ricavi per sopravvenienze attive.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da euro -4.585 (nel 2024) ad euro – 7.979 (nel 2025), con una riduzione del margine operativo.

Il saldo dei **"Proventi ed oneri finanziari"** risulta pari ad euro 86.098.

Le **"Imposte sul reddito"** dell'esercizio ammontano ad euro 19.720, di cui IRES euro 19.488 e IRAP euro 232.

Il risultato d'esercizio del patrimonio destinato presenta un utile di € 58.399.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestata la messa in liquidazione giudiziale del debitore Serv. Com. S.r.l. (già Roma TPL). Della difficile situazione economico-finanziaria in cui versava il debitore Serv. Com. S.r.l. si era già preso atto, con la completa svalutazione di tutti i crediti presenti in bilancio al 31/12/2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 148.874, alla copertura delle perdite pregresse.

***L'Amministratore unico
Dott. Emilio Giacchetti***